

## Incontro Gruppo di lavoro "Contabilità ambientale – CLEAR"

Comune di Reggio Emilia

17 ottobre 2007

### Partecipanti

ENTE	NOME E COGNOME
Comune di Ferrara	Federica Gavini
Provincia di Livorno	Giovanna Rossi
Comune di Rovigo	Maria Chiara Bagatin
Università di Bologna	Stefano Bontempi
Provincia di Reggio Emilia	Alfredo Migale
CRASL – Università Cattolica di Brescia	Maria Luisa Venuta
Comune di Cavriago	Floriana Montanari
Comune di Reggio Emilia	Assessore Pinuccia Montanari Susanna Ferrari Lisa Baricchi
Esperti gruppo CLEAR	Mauro Bigi

### Il Gruppo di lavoro si è riunito con il seguente OdG:

- Modalità di iscrizione al Gruppo di lavoro
- Organizzazione del Convegno annuale (Reggio Emilia martedì 18 dicembre 2007)
- Organizzazione del Corso di formazione per tecnici (previsto indicativamente per febbraio-marzo 2008 )
- Modalità di riclassificazione delle spese ambientali secondo il metodo CEPA-CRUMA proposto da ISTAT

L'Assessore all'Ambiente e Città Sostenibile del Comune di Reggio Emilia Dr.ssa Pinuccia Montanari ha aperto i lavori salutando e ringraziando i partecipanti intervenuti all'incontro, e ribadendo l'importanza del lavoro svolto dal Gruppo ai fini della diffusione della Contabilità Ambientale nell'ambito nazionale.

Di seguito Mauro Bigi ha aggiornato brevemente il gruppo sull'iter del percorso alle Camere del disegno di legge delega in materia di contabilità ambientale approvata nella seduta del 7 settembre 2007 del Consiglio dei Ministri.

### **Esito degli incontri:**

#### **▪ Modalità di iscrizione al Gruppo di lavoro**

Il Gruppo ha valutato attentamente le varie possibilità decidendo quanto segue.

- Dal 2008 l'adesione al Gruppo non avrà più carattere oneroso (abolizione della quota), anche in relazione alla scelta di allargare e potenziare il Gruppo di lavoro facilitando l'ingresso di nuovi soggetti. In base a ciò il Comune di Reggio Emilia e il Comune di Ferrara provvederanno a "riscrivere" il regolamento e la scheda di adesione).
- Le attività del Gruppo (es. convegno annuale, gestione sottogruppi, supporti di consulenza ... ) verranno finanziate in gran parte utilizzando il contributo di € 3.000 riconosciuto a tutti i gruppi di lavoro dal Coordinamento Nazionale delle Agende 21 Italiane.
- I costi del corso di formazione annuale per tecnici dovranno essere ricoperti interamente dalle quote specifiche di partecipazione.

#### **▪ Convegno annuale (Reggio Emilia martedì 18 dicembre 2007)**

Dalla discussione dei partecipanti sono nate diverse sollecitazioni per la definizione del programma della giornata:

- necessità di rinnovare la rete tra gli Amministratori e loro coinvolgimento sulla ridefinizione dell'utilità strumento per il buon governo delle realtà amministrative (qual è la nuova vision politica sulla Contabilità Ambientale?)
- i nuovi temi/problematiche emergenti (politiche energetiche e protocollo di Kyoto, i nuovi costi dei cambiamenti climatici, ecc.) come possono essere inserite nella Contabilità Ambientale?
- per quanto riguarda gli indicatori fisici, è stata fatta una sollecitazione al Gruppo da parte dell'Istituto di Ricerche Ambiente Italia (che collabora alla redazione del rapporto annuale "Ecosistema Urbano") di valutare un possibile avvicinamento/inclusione nella Contabilità Ambientale di indicatori "comuni", inoltre, anche su altri strumenti adottati dagli enti che partecipano al Gruppo si pone la questione dell'integrazione con la Contabilità Ambientale (ad esempio, gli Acquisti Verdi, Ecobudget, ecc.)
- lo strumento della Contabilità Ambientale, attraverso i Bilanci Ambientali a Preventivo e a Consuntivo, resta uno strumento di difficile comprensione per i "non addetti ai lavori", che poco comunica ai cittadini, ad esempio, nonostante voglia essere uno strumento di trasparenza verso l'esterno delle attività e delle politiche intraprese dalle amministrazioni che lo hanno adottato.

Alla luce di queste considerazioni il Gruppo ha deciso di attivare dei sottogruppi di lavoro tematici, responsabili dei quali saranno alcuni degli enti aderenti al Gruppo per quanto riguarda il coordinamento dei lavori al loro interno ed alla produzione di brevi documenti di rendicontazione sul tema approfondito da ciascun sottogruppo.

Questi sottogruppi saranno presentati durante il Convegno annuale che si svolgerà a Reggio Emilia il 18 Dicembre 2007.

La bozza di programma emersa dalla discussione prevede, quindi, che nell'ambito del convegno siano trattati i seguenti aspetti (da formalizzare in un programma definitivo):

- "le frontiere della Contabilità Ambientale" (i nuovi temi: politiche energetiche e protocollo di Kyoto, i nuovi costi dei cambiamenti climatici, ecc.)
- aggiornamenti politico – istituzionali
- conti monetari: sintesi del lavoro svolto dal Sottogruppo "Conti monetari" relativamente alle modalità di riclassificazione delle spese ambientali secondo il metodo CEPA-CRUMA proposto da ISTAT
- presentazione del programma 2008 e dei sottogruppi di lavoro:

sottogruppo 1 – vision politica degli Amministratori: responsabile Comune di Reggio Emilia;

sottogruppo 2 – comunicazione/divulgazione della Contabilità Ambientale: responsabile Comune di Ferrara e Università di Bologna;

sottogruppo 3 – revisione degli indicatori fisici con Ambiente Italia: responsabile Comune di Rovigo;

sottogruppo 4 – integrazione Acquisti Verdi (altri strumenti) con la Contabilità Ambientale: responsabile CRASL Università Cattolica di Brescia.

Per le attività di organizzazione del convegno e per la predisposizione di documentazione di sintesi sul lavoro svolto in merito ai conti monetari, da presentare sempre al convegno, si ricorrerà alla disponibilità finanziaria messa a disposizione dal Coordinamento Ag 21 Italiane per il 2007, non ancora utilizzata.

Il Comune di Reggio Emilia, come ente ospitante, supporterà economicamente l'organizzazione del convegno per ciò che concerne la stampa dell'invito, il buffet e la sala conferenze dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

▪ **Organizzazione del Corso di formazione per tecnici (previsto indicativamente per febbraio-marzo 2008)**

Il gruppo ha deciso di diminuire a due le giornate di formazione "generale" e inserire due giornate di approfondimento sull'elaborazione di project work individuali da parte dei partecipanti.

Inoltre, è stato introdotto il pagamento per tutti di una quota di partecipazione (alla luce dell'abolizione della quota di adesione al Gruppo di Lavoro) per coprire i costi del corso.

Tutti i partecipanti al corso dovranno, quindi, pagare una quota di iscrizione anche se dipendenti degli enti aderenti al Gruppo di Lavoro ( in tale caso è però prevista una quota leggermente "ridotta")

In coerenza con le finalità del Gruppo di lavoro e con compagna "Facciamo i conti con l'ambiente", i tecnici-amministratori dipendenti degli enti locali aderenti al Gruppo di lavoro dovranno rendersi disponibili ad attività di docenza al corso nell'ambito della propria attività lavorativa senza compensi aggiuntivi.

Le quote del prossimo corso di formazione previsto per febbraio-marzo saranno stabilite successivamente quando saranno stati stimati i costi previsti per lo svolgimento del corso.

▪ **Modalità di riclassificazione delle spese ambientali secondo il metodo CEPA-CRUMA proposto da ISTAT**

Nella sessione del pomeriggio i lavori del Gruppo si sono concentrati sul tema dei conti monetari e sulla loro possibile riclassificazione secondo il metodo CEPA-CRUMA proposto da ISTAT.

All'incontro erano presenti i Comuni di Reggio Emilia, di Rovigo e la Provincia di Livorno, che hanno tentato la riclassificazione dei loro bilanci ambientali utilizzando il metodo CEPA-CRUMA proposto dal Dr. Falcitelli.

I risultati della sperimentazione, nonostante il grado di dettaglio delle voci di spesa CEPA e CRUMA possa essere ridotto o ampliato a seconda delle esigenze degli enti, non sembra, in prima analisi, che possa adattarsi alle reali esigenze di rendicontazione degli Enti locali senza perdere di significato.

Questo è riconducibile direttamente alla diversa finalità delle due metodologie elaborate ed alle quali corrispondono diversi criteri di imputazione delle spese: le classificazioni CEPA-CRUMA riguardano le spese per attività o azioni il cui scopo principale e diretto è la prevenzione o eliminazione di ogni forma di inquinamento, degrado o esaurimento delle risorse naturali; la Contabilità Ambientale rendiconta sulle competenze/politiche dell'ente e di conseguenza contiene tutta una serie di altre azioni non strettamente ambientali, ma rispondenti alle logiche dello sviluppo sostenibile e coerenti con gli Aalborg Commitments.

La conclusione del Gruppo di Lavoro è:

- non si può integrare lo strumento della Contabilità Ambientale "CLEAR" con uno strumento di contabilità basato sul metodo CEPA-CRUMA;
- possono essere fatte due separate riclassificazioni (una "metodo CLEAR" ed una "metodo CEPA-CRUMA") inserendo un sottoconto separato all'interno della Contabilità Ambientale CLEAR calcolato secondo il metodo CEPA-CRUMA;
- si possono individuare e calcolare in via sperimentale degli indicatori monetari di eco-efficienza da inserire nei Bilanci Ambientali redatti secondo il metodo CLEAR.

Riguardo al secondo punto, la Provincia di Livorno ed il Comune di Rovigo si sono impegnati a proseguire nell'approfondimento/sperimentazione della riclassificazione delle spese ambientali secondo il metodo CEPA-CRUMA in previsione di un successivo incontro di approfondimento del gruppo e alla presentazione dei risultati di al Convegno di dicembre.